

INDICATORE DEI COSTI COMPLESSIVO (ICC)

L'Indicatore dei Costi Complessivo esprime la spesa annuale da sostenere per la tenuta del conto corrente, comprensiva sia degli oneri fissi, sia di quelli variabili (legati cioè al numero ed al tipo di operazioni eseguite) modellati su sei profili di operatività definiti da Banca d'Italia

- **Giovani**
- **Famiglie con bassa operatività**
- **Famiglie con media operatività**
- **Famiglie con elevata operatività**
- **Pensionati con bassa operatività**
- **Pensionati con media operatività**

In base alle nuove istruzioni della stessa Banca d'Italia in tema di trasparenza, questa importante misura deve essere obbligatoriamente indicata nei *Documento Informativo sulle Spese* consentendo al Cliente, in fase di apertura del conto, un più facile e immediato confronto dei costi dei conti correnti tra le diverse banche e nel *Riepilogo sulle spese dei conti di pagamento*, permettendo in tal modo di confrontare il totale delle spese sostenute nell'anno evidenziate nell'Estratto Conto al 31 dicembre con i costi orientativi per i profili di operatività.

“PROFILI DI OPERATIVITÀ”

I “profili di operatività” sono il risultato di un'indagine statistica, condotta nel 2009 coinvolgendo l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU), il cui obiettivo è stato quello di individuare gli utilizzi più comuni dei prodotti di conto corrente su particolari e definiti target di clientela. In particolare, ciascun “profilo” si caratterizza per il numero e la tipologia di operazioni svolte annualmente, giacenze medie di conto e per la presenza (o meno) di prodotti e/o servizi aggiuntivi (per esempio la carta di credito).

Per i conti correnti con un sistema di tariffazione a forfait (così detti “a pacchetto”) sono stati definiti sei profili di operatività, individuati sulla base di variabili socio-demografiche e intensità d'utilizzo dei servizi del conto corrente:

Profili di utilizzo	Totale Operazioni Annue	Caratteristiche
GIOVANI	164	Utilizzo della carta prepagata; maggior utilizzo dei servizi internet; basso uso dell'assegno e del servizio di domiciliazione delle utenze

FAMIGLIE CON OPERATIVITA' BASSA	201	Assenza della carta di credito; possesso di un mutuo e di un finanziamento per acquisti
FAMIGLIE CON OPERATIVITA' MEDIA	228	Utilizzo della carta di credito; possesso di un mutuo
FAMIGLIE CON OPERATIVITA' ALTA	253	Utilizzo della carta di credito; possesso di un mutuo; utilizzo dei servizi di investimento
PENSIONATI CON OPERATIVITÀ BASSA	124	Preponderanza dell'utilizzo del canale sportello rispetto ai canali alternativi
PENSIONATI CON OPERATIVITÀ MEDIA	189	Utilizzo della carta di debito sia in funzione prelievo sia in funzione di pagamento; utilizzo della carta di credito; utilizzo dei servizi di investimento

INDIVIDUARE IL “PROFILO DI OPERATIVITÀ”

Al fine di individuare il “profilo di operatività” più coerente con le proprie esigenze, è necessario che il Cliente valuti attentamente il tipo di operatività che intende porre in essere, la numerosità delle operazioni ed il canale con cui vuole operare in prevalenza.

Pertanto, risulta fondamentale porsi una serie di domande, quali:

- ✓ apro il conto per esigenze della famiglia o solo per esigenze personali? o intendo operare allo sportello oppure su internet?
- ✓ quante operazioni penso di effettuare al mese?
- ✓ ho la necessità di una carta bancomat, carta di credito e/o una carta prepagata?
- ✓ ho la necessità di domiciliare le bollette?
- ✓ quanti pagamenti faccio mediamente all'anno tramite assegno?
- ✓ quanti bonifici?
- ✓ ho necessità di un deposito amministrato collegato al conto?
- ✓ addebiterò sul conto le rate del mutuo o del prestito?
- ✓ mantengo in conto una giacenza media mensile superiore a 5.000 euro?

Una volta individuato il profilo più simile al proprio, l'ICC costituisce l'indicatore di costo sulla base del quale effettuare la scelta del conto corrente.

Confronto costo annuale del conto con l'ICC

Altra importante finalità dell'ICC è quella di offrire la possibilità di confrontare il costo effettivamente sostenuto in un anno, per il conto di cui si è titolare, con l'ICC calcolato dalla Banca, per quel tipo di conto e in base al proprio profilo. Infatti, nel Riepilogo sulle Spese (SOF) di fine anno, la Banca dovrà comunicare, nell'ambito delle informazioni previste dalla normativa sulla Trasparenza, anche il costo totale effettivamente sostenuto nel corso dell'anno per i servizi di tenuta conto e gestione liquidità. Nel Riepilogo sulle Spese (SOF) di fine anno, infatti, la Banca riporterà la tabella dell'ICC del prodotto sottoscritto dal Cliente, con riferimento a ciascun profilo Banca d'Italia. Con queste informazioni, il Cliente potrà verificare se il costo sostenuto effettivamente da lui sia o meno in linea con l'ICC riferito al suo profilo di operatività. In caso affermativo, potrà avere la conferma che il tipo di conto sottoscritto è adatto alle sue esigenze. In caso contrario, potrà invece valutare se rivolgersi alla sua Banca per verificare la disponibilità di un prodotto più conveniente.